suor Federica Masiero



Nome civile
Rosetta Masiero

Nascita
24 aprile 1933

Luogo di nascita
Limena (Padova)

Ingresso nell'Istituto
1953

Prima professione
1956

Comunità
Infermeria "Regina Apostolorum" di Taggì

Data della morte
29 aprile 2022

Età
89 anni

Nella serata di ieri, **29 aprile 2022**, il Signore ha chiamato nella sua casa

suor Federica - Rosetta - Masiero

di anni 89.

Apparteneva alla comunità dell'Infermeria "Regina Apostolorum" di Taggì.

Era nata a Limena (Padova) il 24 aprile 1933, ed era entrata nella famiglia elisabettina nel 1953. Dopo la professione – 3 maggio 1956 - ha vissuto la missione elisabettina mettendo a servizio le sue doti di persona oculata e diligente nel guardaroba del ricovero “San Lorenzo” – Venezia, servizio interrotto dopo sei anni a motivo della malattia che l’ha vista ricoverata al sanatorio San Giuseppe a Zovon, e ripreso, come addetta alla lavanderia, nell’ospedale di Pordenone. Nel 1980, lascia l’ospedale e riceve il mandato di superiora della comunità “Villa santa Caterina” a Salò (Brescia) a servizio delle signore anziane ospiti nella struttura.

Precisa, discreta, competente, ha dimostrato ovunque queste sue belle qualità, anche quando, acquisita la competenza infermieristica come generica, si è prestata a seguire con amore le sorelle a lei affidate.

Tornata a Pordenone nel 1989, inserita nella comunità religiosa “E. Vendramini” di cui era economa, per circa trent’anni è stata presenza attiva, discreta e solerte nel servizio di accoglienza nella portineria della scuola “E: Vendramini”, seguendo con viva partecipazione le varie fasi del passaggio della scuola CEEV alla diocesi di Concordia-Pordenone.

Nel 2020 è giunto anche per lei il tempo del riposo: è stata trasferita a Salò per alcuni mesi e poi nella nuova comunità “Emmaus”, costituita nel luglio 2021 in Casa Madre a Padova.

Nel gennaio del 2022, la malattia – prima latente – si è manifestata in modo importante, per cui si è reso necessario il trasferimento nell’infermeria “Regina Apostolorum” a Taggì di Sotto (Padova). Suor Federica ha accettato il passaggio non indolore, con edificante accoglienza della volontà di Dio, sofferenza accresciuta anche dalla quasi impossibilità di ricevere le visite delle persone care.

Ha lasciato questo mondo in modo sereno, con la lampada accesa di una vita trascorsa nel servizio gioioso e sollecito, attenta a seguire quanto il Signore le chiedeva. Le siamo riconoscenti per questa sua preziosa eredità che ci consegna. Il Signore l’abbia nella sua pace, accompagnata dalla nostra preghiera di suffragio.

Siamo grate al personale medico e infermieristico che, insieme alle consorelle, l’ha accompagnata con amore.